

Per l'approvazione e conferma del presente verbale, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE  
ZECCHETTO PIERLUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSTO ANDREA

Copia della presente deliberazione viene affissa all'albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSTO ANDREA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità tecnica della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PASQUON STEFANIA

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n. 267/2000, la regolarità contabile della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
PASQUON STEFANIA

Si attesta la conformità della presente deliberazione alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSTO ANDREA



ORIGINALE

## COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 12 del 04-04-2012**

Ore 20:00

**OGGETTO:**

**Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria e determinazione aliquote e detrazioni d'imposta.**

*Sessione Ordinaria Seduta Pubblica di Prima convocazione.*

|                      |          |
|----------------------|----------|
| MORO LUIGINO         | Presente |
| BASSO MARCELLO       | Assente  |
| BOATTO CARLO         | Presente |
| BORIN ANGELO DANILO  | Presente |
| CALASSO SIMONETTA    | Presente |
| CANALI GIUSEPPE      | Presente |
| CAPPELLETTO ELIO     | Presente |
| CAPPELLETTO MATTEO   | Presente |
| CATTO OMAR           | Presente |
| CROSARIOL PATRIZIO   | Presente |
| GERETTO VALENTINO    | Presente |
| LAZZER GIANFRANCO    | Presente |
| OSTAN GIUSEPPE       | Presente |
| PASINATO MARIA IVANA | Presente |
| PRATAVIERA EMANUELE  | Presente |
| SCHIAVON CLAUDIO     | Presente |
| SEGATTO GINO         | Assente  |
| SPERETTA NORA        | Presente |
| ZANUTEL RITA         | Presente |
| ZECCHETTO PIERLUIGI  | Presente |
| ZOVATTO FRANCO       | Presente |

Totale Presenti 19 Totale Assenti 2

Assessori esterni:

PELLIZZON STEFANO

P

Presiede il Sig. ZECCHETTO PIERLUIGI nella sua qualità di VICEPRESIDENTE.  
Partecipa all'adunanza il Sig. MUSTO ANDREA Segretario Generale del Comune.  
Scrutatori:

CAPPELLETTO ELIO  
PASINATO MARIA IVANA  
ZOVATTO FRANCO

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
MUSTO ANDREA

**N.B.: IL TESTO DEL REGOLAMENTO IMU E' STATO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 27.09.2012.**

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria e determinazione aliquote e detrazioni d'imposta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visti** gli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011, n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta Municipale Propria, con anticipazione in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012 e fino all'anno 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

**Tenuto conto** che l'applicazione a regime dell'Imposta Municipale Propria è fissata all'anno 2015;

**Dato atto** che l'art. 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, conferma la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui agli articoli 52 e 59 del D.Lgs. n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi istituiti con lo stesso decreto;

**Visto** lo schema di regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria predisposto dal competente ufficio;

**Visto inoltre** l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011, n. 214, che stabilisce le aliquote, le detrazioni d'imposta ed i margini di scelta a disposizione dei comuni nell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

**Considerato** che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76 per cento;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** l'art. 53, comma 16, della L. 23.12.2000, n. 388 in merito all'efficacia dei regolamenti sulle entrate;

**Visto** l'art. 1, comma 169, della L. 27.12.2006, n. 296 in merito all'efficacia delle deliberazioni inerenti tariffe e aliquote di tributi locali;

Con voti favorevoli n. 12, contrari n. 7 (Boatto, Canali, Cappelletto Elio, Catto, Prativiera, Zovatto, Zecchetto), espressi per alzata di mano dai n. 19 consiglieri presenti.

## DELIBERA

- 1) di approvare il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria", composto da n. 8 articoli ed allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria:
  - **0,86%** aliquota di base
  - **0,4%** aliquota ridotta per l'abitazione principale e per le relative pertinenze
  - **0,2%** aliquota ridotta per i fabbricati rurali ad uso strumentale
- 3) di determinare le detrazioni d'imposta nelle misure previste dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni con la L. 22 dicembre 2011, n. 214 e precisamente:
  - **€ 200,00** detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze.
  - **€ 50,00** maggiore detrazione spettante per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un importo massimo, al netto della detrazione di base, di € 400,00.

- 4) di dare atto che il presente provvedimento ha effetto dal 1 gennaio 2012;
- 5) di inviare la presente deliberazione regolamentare e tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Con separata votazione che ha dato il seguente esito: voti favorevoli n. 12, voti contrari n. 7 (Boatto, Canali, Cappelletto Elio, Catto, Prativiera, Zovatto, Zecchetto), espressi per alzata di mano dai n. 19 consiglieri presenti, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del D.Lgs. n. 267/2000.



(COMUNE DI SAN STINO DI LIVENZA  
Provincia di Venezia)

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

**Art. 1 - Oggetto**

1. Il presente Regolamento, adottato nell'ambito della potestà prevista dagli articoli 52 e 59 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, disciplina l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, compatibilmente con le disposizioni di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23.
2. Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti.

**Art. 2 – Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari**

1. Ai fini dell'Imposta Municipale Propria si considera direttamente adibita ad abitazione principale, con conseguente applicazione dell'aliquota ridotta e della relativa detrazione, l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà o di usufrutto, da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'abitazione non risulti locata. Allo stesso regime dell'abitazione soggiacciono le eventuali pertinenze.

**Art. 3 - Determinazione dei valori venali per le aree fabbricabili**

1. La base imponibile delle aree fabbricabili è il valore venale in comune commercio, ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.Lgs. n. 504/1992.
2. Al fine di limitare il potere di accertamento del comune, la Giunta Comunale determina periodicamente, per zone territoriali omogenee, i valori medi venali in comune commercio delle aree fabbricabili site nel territorio del comune. La delibera ha effetto fino alla sua revoca, modifica od integrazione.
3. Non si fa luogo ad accertamento in rettifica nei casi in cui l'imposta dovuta risulti tempestivamente versata sulla base di un valore non inferiore a quello predeterminato con la deliberazione adottata ai sensi del comma 2.
4. Qualora il contribuente abbia dichiarato il valore delle aree fabbricabili in misura superiore ai minimi stabiliti ai sensi del comma 2, allo stesso non compete alcun rimborso relativamente all'eccedenza d'imposta versata a tale titolo.

**Art. 4 - Immobili utilizzati dagli enti non commerciali**

1. L'esenzione prevista dall'art. 7, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, si applica soltanto ai fabbricati ed a condizione che gli stessi, oltre che utilizzati, siano anche posseduti dall'ente non commerciale utilizzatore.

**Art. 5 - Versamenti effettuati da un contitolare**

1. I versamenti dell'Imposta Municipale Propria si considerano regolarmente eseguiti anche se effettuati da un contitolare per conto degli altri, a condizione che ne sia data comunicazione al Comune.

**Art. 6 - Importo minimo versamenti, rimborsi ed accertamenti**

1. Non si fa luogo al versamento dell'imposta qualora la somma dovuta sia di importo inferiore a € 12,00. Fatta salva la possibilità di versamento in unica soluzione, se l'ammontare relativo all'acconto non supera l'importo minimo, esso va versato cumulativamente con l'importo dovuto a saldo.
2. Non si fa luogo a rimborso qualora la maggiore imposta versata sia di importo inferiore a € 12,00, con riferimento ad ogni singola annualità.
3. Non si fa luogo ad accertamento qualora la minore imposta versata sia di importo inferiore a € 12,00, con riferimento ad ogni singola annualità.

**Art. 7 - Differimento dei versamenti**

1. Nel caso di decesso avvenuto nel 1° semestre dell'anno gli eredi, o anche un solo erede per conto degli altri, possono effettuare il versamento in acconto dell'imposta relativa agli immobili ereditati, entro il termine di versamento previsto per il saldo d'imposta, a condizione che ne sia data comunicazione al Comune.
2. Nel caso di decesso avvenuto nel 2° semestre dell'anno gli eredi, o un erede per conto degli altri, possono effettuare il versamento a saldo dell'imposta relativa agli immobili ereditati, entro il termine previsto per l'acconto d'imposta relativo all'anno successivo, a condizione che ne sia data comunicazione al Comune.

**Art. 8 – Disposizioni finali**

1. E' abrogata ogni norma regolamentare in contrasto con le disposizioni del presente regolamento.
2. Le disposizioni del presente Regolamento entrano in vigore il 1° gennaio 2012.)\*

**\*N.B.: IL TESTO DEL REGOLAMENTO IMU E' STATO MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 33 DEL 27.09.2012.**